

In cammino con la Parola

Dalla verità che ricevo alla compassione che vivo

1ª LETTURA

Gal 1,6-12

La fedeltà al vero Vangelo

SALMO

Sal 110 (111)

La memoria dell'alleanza

VANGELO

Lc 10,25-37

Il prossimo è chi ha compassione

Il percorso di oggi: 1. Resto radicato nella verità ricevuta → 2. Ricordo e ringrazio → 3. Mi faccio prossimo

1 · RADICI

Prima lettura: «Non c'è un altro vangelo»

*«Mi meraviglio che, così in fretta,
da colui che vi ha chiamati con la grazia di Cristo
voi passiate a un altro vangelo.»*

Gal 1,6

FERMATI

Tre respiri lenti. Dico: «Signore, sono qui, chiamato da Te per grazia».

ASCOLTA

Paolo si stupisce: ci si sposta «in fretta» verso voci che turbano. Prima di ogni cosa c'è una **chiamata gratuita**: sono amato prima di fare.

GUARDATI

Quali voci (giudizio, paura, bisogno di piacere) mi allontanano dalla grazia? Su che cosa fondo il mio valore?

PREGA

«Signore, tu mi hai chiamato per grazia. Rimettimi nella tua verità e fammi riconoscere la tua voce tra le tante.»

2 · MEMORIA GRATA

Salmo 110 (111): «Il Signore si ricorda»

*«Grandi sono le opere del Signore:
le ricerchino coloro che le amano.»*

Sal 110 (111),2 · R. Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza

FERMATI

Mano sul cuore. Rallento: spalle sciolte, respiro lungo.

ASCOLTA

Il salmista comincia dal **ringraziare con tutto il cuore**. Ricordare le opere di Dio rinforza l'identità e calma l'ansia: se Dio ricorda me, posso ricordare Lui.

GUARDATI

Quali «opere del Signore» ho dimenticato nella mia storia? Quali tre grazie ricevute posso nominare oggi?

PREGA

Elenco tre grazie e dopo ciascuna dico: «Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza».

Vangelo: «Vide e ne ebbe compassione»

*«Un Samaritano... vide e ne ebbe compassione.
Gli si fece vicino.»*

Lc 10,33-34 · «Va' e anche tu fa' così» (Lc 10,37)

- FERMATI** Immagino la strada da Gerusalemme a Gerico. Mi chiedo: in quale personaggio mi riconosco oggi?
- ASCOLTA** Il dottore della Legge chiede «chi è il mio prossimo?» (definire, giustificarsi). Gesù ribalta: **non chi è il prossimo, ma di chi mi faccio prossimo**. Sacerdote e levita «vedono» e passano oltre; il Samaritano vede e si **lascia toccare**.
- GUARDATI** Dove «passo oltre» per fretta o paura? Chi, accanto a me, è mezzo morto di stanchezza, solitudine, ferite? Anch'io sono stato curato da qualcuno?
- PREGA** *«Gesù, buon Samaritano della mia vita, fasciami le ferite. Dammi i tuoi occhi e il tuo cuore perché non passi oltre.»*

Il percorso in una riga

- **Gal 1:** sono chiamato per grazia → cresce l'**identità** radicata.
- **Sal 110:** ricordo i doni ricevuti → cresce la **gratitudine** e la pace.
- **Lc 10:** curato, posso curare → cresce la **compassione** e la relazione.

FEDE CONCRETA

Oggi mi fermo per una persona (telefonata, ascolto, aiuto) e prima le dico un grazie sincero per ciò che è per me.